

La nuova Normativa Antiriciclaggio (**Dlgs.90/2017**) conferisce un ruolo di rilievo agli **Organismi di autoregolamentazione**, cioè *agli Enti che rappresentano una Categoria professionale*.

E' compito di questi Organismi promuovere e controllare il rispetto degli **obblighi antiriciclaggio** da parte dei loro Associati iscritti negli Albi, in aggiunta all'elaborazione ed aggiornamento delle *regole tecniche ed di applicazioni delle sanzioni disciplinari*.

La **normativa** non chiarisce la reale portata di questi poteri , destando dei dubbi interpretativi. Su queste problematica è intervenuto il **Consiglio nazionale forense** con una propria **circolare** per chiarire i termini riguardanti gli obblighi a carico degli **Ordini professionali**, questo anche in relazione ai Progetti Antiriciclaggio avviati dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Roma e di Milano.

La Circolare stessa è stata condivisa anche dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili.

Le conclusioni a cui si è arrivati esclude che gli obblighi di potere/dovere di promozione/controllo possano svolgersi secondo principi e modalità diverse da quanto previsto dall'Ordinamento vigente.

In questo modo la funzione di promozione dell'osservanza degli obblighi consisterà nel compimento di attività di sensibilizzazione volte a diffondere tra i Professionisti la conoscenza della Legge Antiriciclaggio, attraverso iniziative culturali e di formazione rivolte agli Iscritti.

Per quanto riguarda, invece, la funzione di controllo non possono che essere quelle ordinarie attraverso le quali gli Ordini assicurano il corretto esercizio della professione, venendosi a configurare come una specificazione concreta della generale funzione di vigilanza sugli Iscritti, senza l'attribuzione di nuovi poteri ispettivi e/o di indagine. In ultima analisi, il potere di controllo nei confronti degli Iscritti concorre con quello esercitato dalla **Guardia di Finanza**.

Il **Consiglio Nazionale Forense** si è anche riservato il compito di inviare, in forma aggregata ed annuale, i dati e le informazioni raccolte dagli Ordini territoriali al **Comitato di sicurezza finanziaria** ed ai Ministeri competetenti.